



*Aidemet Ong*

## **Aiuto allo sviluppo della Medicina Tradizionale**

Organizzazione non governativa non a fine di lucro

BP 2174 Bamako – Mali

Telefono et fax : 00223.2242904 – Portatile : 6746534 ; 6131273

E-mail : [aidemet@afribonemali.net](mailto:aidemet@afribonemali.net)

### **La valorizzazione delle risorse della medicina tradizionale per una visione africana, sociale e solidale della salute comunitaria.**

Le riflessioni di *Aidemet Ong* partono da un'analisi critica delle politiche di salute condotte nel Mali, con l'appoggio determinante dei Partner Tecnici e Finanziari. Anche se, dal 1991, l'enfasi è stata messa sulla partecipazione delle comunità alla presa in carico della loro propria salute, il modello proposto è restato estraneo alle abitudini, attitudini ed esperienze quotidiane delle popolazioni che, in grande maggioranza (l'80%, secondo le stime dell'OMS) continuano ad utilizzare per curarsi la medicina tradizionale. Le barriere che impediscono l'accesso delle popolazioni al sistema di salute detto moderno sono di ordine geografico, socioeconomico e culturale. È per questo che non ostante gli sforzi consentiti, l'impatto di questo sistema sullo stato di salute delle popolazioni resta molto timido: per esempio, la mortalità infantile, tra 0 e 1 anno di vita, per gli ultimi dieci anni, è di 96‰; la mortalità tra 1 e 5 anni è di 128‰. Globalmente, 1 bambino su 5 muore prima di raggiungere l'età di 5 anni (EDS IV, 2006). È stato calcolato che, col ritmo attuale, l'Africa Sub-sahariana non riempirebbe l'obiettivo di Sviluppo del Millennio concernente la mortalità infantile prima dell'anno 2165 (MDG Center, Bamako, 2007).

D'altra parte, le esperienze di *Aidemet Ong* sul campo dimostrano che ad ogni volta che è stato possibile creare dei rapporti di collaborazione sincera ed aperta tra gli attori della medicina tradizionale e moderna, i risultati sono stati positivi per i due sistemi e per le popolazioni.

Si tratta di creare delle alternative sanitarie sociali e solidali, ancorate alle realtà socioculturali locali. Ma, per fare questo, è fondamentale che il sistema moderno sia efficace ed accessibile e che il sistema tradizionale sia organizzato e disposto alla collaborazione. Quando si decide di avvicinare gli attori della medicina tradizionale, bisogna farlo con rispetto ed attenzione,

ma bisogna essere disposti anche ad ascoltarli ed a lavorare secondo le priorità che loro stessi esprimono, utilizzando così per il meglio tutte le risorse disponibili.

In effetti, nel contesto del decentramento amministrativo e sanitario, è negli spazi comunali animati e partecipativi che questo processo di collaborazione organizzata e valutata tra le due medicine deve essere sperimentato. *Aidemet* Ong sta cercando di farlo dal 2004, col sostegno della Cooperazione Svizzera, in tre comuni del Distretto di Kadiolo.

*Aidemet* Ong ha lavorato, tra l'altro, nel campo dell'implicazione delle levatrici tradizionali nel sistema di presa in carico delle emergenze ostetriche (Kolokani, Bandiagara, Kadiolo) e della presa in conto delle risorse della Medicina Tradizionale nella lotta contro la malaria (Sikasso). I risultati sono probanti.

Ma la medicina tradizionale è un tema essenzialmente trasversale: *Aidemet* Ong ha collaborato anche ad un progetto di restaurazione e di utilizzo razionale di piante medicinali a Bandiagara e nel Distretto di Bamako, implicando i terapeuti tradizionali e gli erboristi nella salvaguardia della diversità biologica ed nella promozione dell'economia sociale e solidale.

*Aidemet* Ong ha potuto presentare i risultati di queste esperienze a livello del dialogo politico, partecipando così alla definizione ed alla validazione della Politica Nazionale di Medicina Tradizionale che è stata adottata dal Governo del Mali il 12 ottobre 2005. Dal mese di marzo 2007, col Gruppo Pivot/Salute e Popolazione, *Aidemet* Ong è impegnata in una campagna di promozione della sua operazionalizzazione.

L'ambizione di *Aidemet* Ong è di creare le basi per la valorizzazione sociale e solidale, in Mali ed in Africa, delle pratiche della Medicina Tradizionale Africana. Esse sono esistite in Africa molto prima dell'arrivo della medicina occidentale. Hanno resistito alla colonizzazione, malgrado le disposizioni prese per emarginarla e vietarla. Possono oggi resistere anche alla mondializzazione? Pensiamo di sì: serbatoio di conoscenze, di filosofie e di cosmogonie ancora sostanzialmente non sfruttate, la medicina tradizionale non solo offre delle possibilità di trattamenti efficaci ed accessibili per le patologie che prevalgono nelle comunità, ma costituisce anche un'eredità culturale profonda ed un mezzo di collegare le popolazioni alla loro storia ed alla loro cultura.

***Intervento del Dr Rokia Sanogo, Presidentessa di Aidemet Ong, alla Conferenza stampa congiunta con la FEMATH, realizzata a Bamako il 27 agosto 2007.***